PompetravainiNews
Attualità, Cultura e Informazione tecnica — Uno 2009 — Pompetravaini, dal 1929 al servizio dell'industria

OTTANT'ANNI VOGLIONO SIGNIFICARE TANTE COSE MA...

...utilizzando una frase fatta,...

...ottant'anni vogliono essere lo stimolo e punto di partenza per raggiungere nuovi obbiettivi

Utilizzando una frase fatta, "sembra ieri", ci accorgiamo che proprio ieri festeggiavamo il traguardo dei 75 anni ed oggi siamo nuovamente pronti per spegnere le candeline di un traguardo ancora più prestigioso: 80 anni! Quello che ci rendeva orgogliosi solo cinque anni fa, che credevamo fosse qualche cosa di unico da mostrare ai visitatori, oggi, cinque anni dopo, ottanta dopo la fondazione, quasi ci lascia indifferenti.

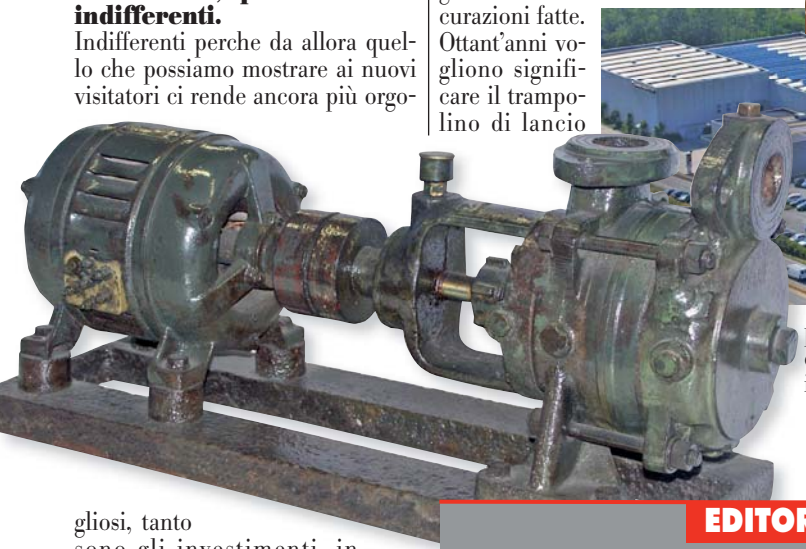
Indifferenti perche da allora quello che possiamo mostrare ai nuovi visitatori ci rende ancora più orgogliosi, tanto sono gli investimenti, in macchinari piuttosto che in strumentazione, nell' organizzazione piuttosto che nelle strutture.

Tutto questo ci permette, ottant'anni dopo, di essere ancora più giovanili, più scattanti, più reattivi per raccogliere le sfide del mercato mondiale, quanto attrezzati per combattere la crisi che sembra voglia spegnere anche le speranze di chi non ha nessuna voglia di cedere il passo.

Ottant'anni vogliono significare oltre un milione di pompe costruite, oltre un milione di installazioni, effettuate con successo, che hanno permesso ai nostri clienti di completare il proprio ciclo produttivo, esattamente come si erano prefissati di fare proprio quando avevano deciso di acquistare una pompa fra il milione di pompe da noi costruite. Ottant'anni vogliono significare un'esperienza acquisita che non è barattabile con il primo arrivato, o con l'azzardo del minor prezzo. Ottant'anni vogliono significare la non celata soddisfazione di vedere qualche d'uno, spavaldo più di altri, improvvisarsi costruttore di pompe e che non è in grado di mantenere fede alle assicurazioni fatte.

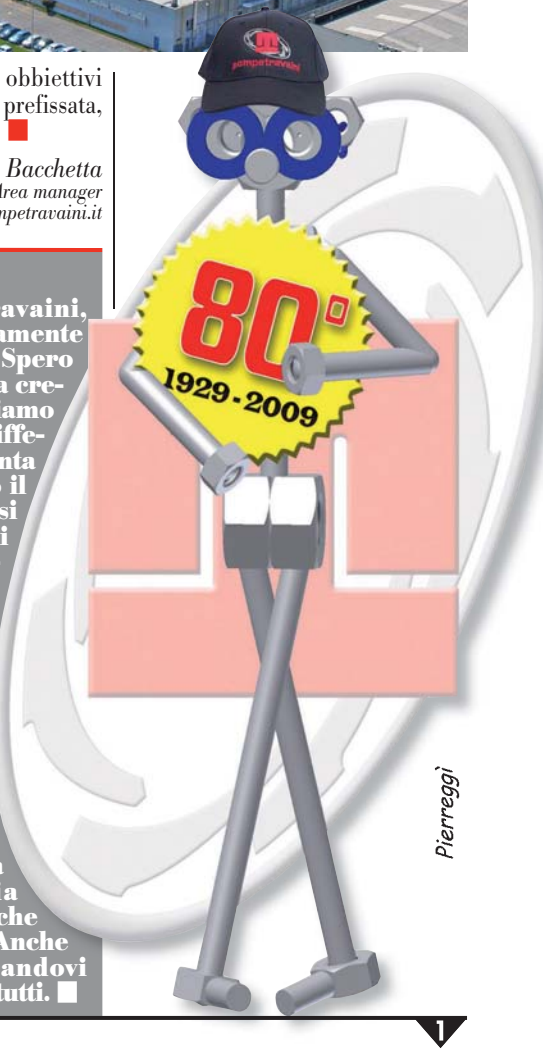
Ottant'anni vogliono significare il trampolino di lancio per raggiungere quegli obbiettivi che Pompetravaini si è prefissata, in barba agli ottant'anni. ■

Alberto Bacchetta
Area manager
alberto.bacchetta@pompetravaini.it



EDITORIALE

Il 2009 è un anno speciale per la Pompetravaini, siamo arrivati a 80 anni. Un traguardo veramente speciale di cui vado veramente orgoglioso. Spero che mio papà Carlo riesca a vedere da lassù la crescita ed i miglioramenti che con tanto lavoro siamo riusciti a fare da quando lui ci ha lasciati. A differenza degli ultimi cinque anni, il 2009 si presenta faticoso sin dall'inizio. Purtroppo il comparto industriale mondiale si trova a dover pagare i gravissimi errori e qualche comportamento scorretto messo in atto dalla finanza, forse ancora troppo libera di agire come i giocatori d'azzardo. Rimango convinto che anche questa crisi passerà e ci avrà reso più forti. In questo numero parleremo della durezza dell'acqua e dei suoi effetti sulle pompe, questa importante caratteristica ha anche un impatto nella nostra vita privata. Tratteremo la condensazione ed affronteremo il problema della sicurezza sul posto di lavoro. Patrizia Belletti, dell'ufficio commerciale, ci darà qualche spiegazione sui ricambi e sui numeri di serie. Anche in questo numero ci dileteremo in cucina dandovi un'altra ricetta tipica regionale. Buona lettura a tutti. ■



Pierreggì

NELLO SCORSO NOVEMBRE LA TREDICESIMA EDIZIONE

Partecipazione Pompetravaini alla Fiera ADIPEC 2008 in Abu Dhabi

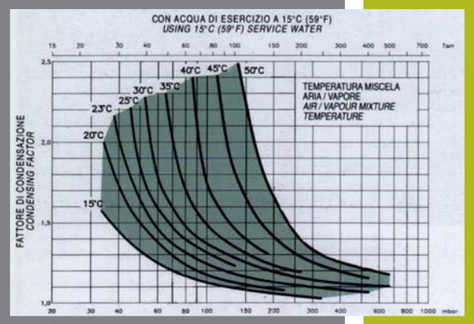
Il maggiore evento fieristico del Middle East in collaborazione con Standard Technical Supplies

All'inizio di novembre 2008 ha avuto luogo la tredicesima edizione della fiera ADIPEC 2008 che si svolge negli Emirati Arabi Uniti in Abu Dhabi; questa esposizione è ormai da oltre diversi anni l'evento che ogni quattro anni riscuote successo in tutta la regione. ADIPEC attrae l'interesse di tutte le nazioni del vicino oriente, della penisola arabica e del medio oriente; i visitatori sono giunti numerosi da tutti i paesi arabi e la partecipazione degli espositori è stata a livello globale. Pur trattandosi di una fiera del settore Oil & Gas ADIPEC attira l'interesse di visitatori nel settore industriale e di processo in generale. La Pompetravaini Spa, in collaborazione con il locale distributore di zona Standard Technical Supplies, ha partecipato alla fiera esponendo i prodotti allo stand riscuotendo interesse da parte della clientela e dei visitatori su tutta la gamma di produzione.
In particolare, oltre all'interesse della clientela dagli Emirati Arabi, l'affluenza di visitatori dal Kuwait, lo Yemen, l'Oman, il Bahrain, il Qatar è stata la più elevata ed ha permesso di incontrare investitori e project managers attivi in differenti settori su progetti esecutivi. La settimana dedicata a incontrare nuovi clienti e far conoscere il nostro marchio e la nostra azienda in modo più capillare nella regione sta già portando e continuerà a portare nuovo business e nuove opportunità di divulgazione del prodotto Pompetravaini. Standard Technical Supplies è una società negli Emirati Arabi Uniti con sede principale in Dubai e filiale in Abu Dhabi e con sales offices & representatives negli stati limitrofi, www.sssdubai.com. ■

Ing. Andrea Ragaglia
Export manager
andrea.ragaglia@pompetravaini.it

Effetto condensazione

Una caratteristica delle pompe del vuoto ad anello liquido è quella di scaricare i gas pompati ad una temperatura pari a quella dell'anello liquido e in condizioni di saturazione dei vapori dello stesso liquido.
Considerando ad esempio di aspirare aria e di usare acqua per l'anello liquido allo scarico l'aria pompata sarà satura di vapore acqueo. Se le condizioni di impiego della pompa del vuoto comportano l'aspirazione di atmosfere a temperature elevate e con presenza di gas o vapori fino eventualmente alle condizioni di saturazione la portata volumetrica della pompa può subire un incremento rispetto alle prestazioni in condizioni standard (aria secca a 20°C e anello liquido a 15°C). Perché allo scarico il gas sarà alla temperatura dell'anello liquido e in condizioni di saturazione.



Nell'attraversare la pompa la temperatura dei gas aspirati diminuisce cedendo calore all'anello liquido e di conseguenza parte dei gas e vapori che conteneva condensano in forma liquida incrementando così la portata volumetrica perché la stessa massa gas o vapori occupa un volume molto più piccolo se condensata. Questo fenomeno è chiamato in genere "effetto condensazione".
Siccome l'influenza di questo fenomeno sulla portata volumetrica delle pompe del vuoto ad anello liquido può essere notevole non deve essere sottovalutato in fase di selezione perché potrebbe permettere l'impiego di una pompa e motore di taglia inferiore.
Per valutare il fenomeno sono disponibili dei grafici di riferimento. ■

Ing. Luca Vitari
luca.vitari@pompetravaini.it

Ricette tradizionali

"A CAPUNATA"
La Caponata

Ingredienti per 4 persone

3 Melanzane
1 Peperone verde
1 Peperone giallo
1 Peperone rosso
250 gr Olive verdi snocciolate
1 Cipolla
50gr Uvetta sultanina
50gr Pinoli
1 Costola tenera di sedano
4 dl di Salsa di pomodoro
2 cucchiai di Capperi salati
1 dl e mezzo di Aceto
1 cucchiaio di Zucchero
1 rametto di Basilico
Olio extravergine di oliva, Sale e Pepe

Preparazione

Lavate melanzane e peperoni e privateli del picciolo, tagliate a dadi non troppo grossi le prime, e a pezzetti i secondi, dopo aver eliminato semi e filamenti.
Lavati mulinciani, pipi e luvatici u picciolu, tagghiatili a pizzuddi.
Mettete le melanzane nel colapasta, cospargetele di sale grosso e lasciatele riposare per mezz'ora, affinché perdano l'acqua amarognola di vegetazione.
Abbiati i mulinciani 'ndò scolapasta, e cummigghiatili di sali rossu, pì na minzurata.
Scaldate abbondate olio e friggete le melanzane, tamponate con un panno. Quando saranno dorate sgocciolatele e mettetele a perdere l'unto su carta da cucina.
Quariati l'ogghiu e frijti mulinciani e appoi i pipi, e luvatici l'ogghiu supecchiu.
Nel frattempo fate colorire i peperoni nello stesso olio, sgocciolateli e teneteli da parte. In un tegame, versate 6 cucchiai di olio e fate appassire la cipolla affettata finemente: dopo unite il sedano tagliato a listelli, i capperi lavati e strizzati, l'uvetta, i pinoli e le olive snocciolate e rosolate con cura.
Abbiati 'ndo tiànu sei cucchiara d'ogghiu cà cipudda tagghiata fina, iunciti l'accia, i chiappara, a passula, pinolu e l'alivi senz'ossu, appoi a sassa di pumaroru, bacilicò, sali e u'pipi e fati ùgghiri pi na para di minuti.
Appena il soffritto sarà imbiondito, aggiungete salsa di pomodoro e basilisco spezzettato; regolate di sale e pepe e fate sobbollire per qualche minuto. Versate l'aceto in cui avrete sciolto lo zucchero e incorporate delicatamente peperoni e melanzane, rigirate e dopo un paio di minuti spegnete la fiamma.
Scriugghiti u zùccuru 'nda l'acitu e abbuccati che mulinciani e i pipi, furriati ppi na para di minuti e astutati u focu.
Trasferite il tutto in un piatto da portata, lasciate raffreddare e servite.
Abbiati tuttu 'ndo piatto e ammuccattivillu.

La sicurezza, un bene fondamentale nel mondo del lavoro

Una squadra di Primo Soccorso, pronta a intervenire

Dicembre 2008, un dipendente Pompetravaini di 54 anni inizia, come tutti i giorni, la sua giornata di lavoro. Improvvisamente, a metà mattina, avverte un fortissimo dolore al torace, si accascia al suolo. Il suo cuore cessa di battere. E' un momento drammatico per i colleghi che però, mantenendo la calma, chiamano immediatamente i componenti della squadra di Primo Soccorso, formati per prestare soccorso in situazioni di emergenza.

Dopo una rapida verifica delle condizioni dell'infortunato, la squadra inizia le manovre rianimatorie con le insufflazioni polmonari, utilizzando il pallone "ambu" con ossigenoterapia, e le compressioni toraciche. Viene inoltre allertata la Centrale Operativa Emergenza Urgenza del 118 che immediatamente invia un'ambulanza. Le manovre continuano fino all'arrivo dei soccorritori, che procedono per ben 3 volte alla defibrillazione. Al loro arrivo il cuore della vittima aveva già ripreso a battere, seppur con grave aritmia: da subito intubato, per una ottimale ventilazione polmonare, viene attivata una terapia farmacologica di supporto cardiaco e successivamente, accompagnato nella struttura ospedaliera, viene dichiarato fuori pericolo immedidato.
Purtroppo per il collega la "partita" non è ancora terminata, un lungo periodo di tribolazione lo vedrà protagonista, con una degenza costellata di adeguate terapie mediche, ma il peggio è passato. La cosiddetta "catena della sopravvivenza", l'applicazione delle regole dettate dal BLS (Basic Life Support) che prevedono di seguire determinate procedure con la collaborazione dei diversi enti preposti per intervenire nelle situazioni di arresto cardiocircolatorio, ha funzionato. Egregiamente. Mai come in questo caso siamo orgogliosi di sottolineare la sensibilità dell'Azienda la quale ha dotato la propria squadra di Primo Soccorso, oltre che del materiale sanitario richiesto dalla legge, di ulteriori importantissimi presidi sanitari, come il kit per la rianimazione cardiopolmonare e la bombola da 1000 litri d'ossigeno, peraltro non richiesti dalla legge stessa. L'episodio accaduto, pur nella sua drammaticità, ha pungolato ulteriormente la squadra di Primo Soccorso che, non contenta dello straordinario successo ottenuto, ha sfruttato l'emergenza per trovare spunti di miglioramento per un futuro che ci auguriamo non debba mai diventare d'attualità. Ringraziare la squadra di Primo Soccorso è tanto doveroso quanto superfluo. Augurare al nostro collega una prontissima ripresa alla vita lavorativa, altrettanto. ■

Ing.Luca Porta
luca.porta@pompetravaini.it

UOMINI & AZIENDA

Assistenza post vendita: una risorsa ineguagliabile

Dice che si aggira fra le tubazioni dell'impianto con fare "minaccioso". Qualcuno assicura di averlo visto con chiavi e cacciaviti nella borsa tipo "ventiquatt'ore" in pelle. Si vocifera addirittura che messo alle strette, sfoderi il manometro ultimo modello per sbaragliare le restanti barriere. C'è chi è pronto a giurare di averlo sorpreso, tenuta meccanica alla mano, a sostituirne una tra un caffè ed una sigaretta appena accesa. A noi, per quello che ci è dato di sapere, altri non è che Giuseppe Tirloni, il nuovo principale referente dell'Assistenza, colui che meglio di chiunque altro possa raggiungere il Cliente sull' impianto e fornire quel supporto tecnico che solo un uomo della sua preparazione e della sua esperienza sia in grado di fornire. Più volte impiegato quale "docente" nei training tecnici organizzati in Pompetravaini e rivolti ai nuovi assunti piuttosto che al personale dei nostri Clienti, "scende in campo", alcuno non me ne voglia ma l'espressione calza a pennello, per intervenire sulla pompa proprio laddove questa sta operando così da risolvere l'inconveniente senza dover fermare l'impianto e la produzione, a discapito dei costi. Pompetravaini aggiunge una figura di assoluto prestigio al servizio offerto alla propria clientela, consapevole che assisterla dopo la vendita, al di là della mera garanzia, sia un fiore all'occhiello che pochi costruttori possono vantare. ■

Alberto Bacchetta
Area manager

NELLE POMPE PER IL VUOTO AD ANELLO DI LIQUIDO

Durezza dell'acqua

Indispensabile fornire un'acqua di alimentazione con titolo idrometrico inferiore a 18 °F

La durezza di un'acqua è causata dalla presenza di sali disciolti, sali alcalino-terrosi (calcio, magnesio) detti anche incrostanti, in quanto danno luogo a depositi nelle tubazioni e nelle apparecchiature con cui vengono a contatto.

La durezza dovuta ai bicarbonati di calcio e di magnesio è detta **durezza temporanea.** Questi sali, possono essere eliminati dall'acqua scaldandola, infatti si decompongono originando i rispettivi bicarbonati insolubili che sono responsabili di depositi genericamente denominati **calcare.** Altri sali, rimangono disciolti nell'acqua anche dopo prolungata ebollizione, determinano la **durezza permanente.**

La **durezza totale** è data dalla somma della durezza temporanea e di quella permanente.

La durezza si esprime convenzionalmente in **gradi di durezza o gradi idrotimetrici:** il complesso dei sali presenti è calcolato come carbonato di calcio o come ossido di calcio.

Precisamente:

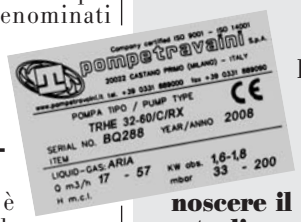
- un **grado francese** corrisponde a 1 g. di carbonato di calcio contenuto in 100 l di acqua, ossia 0,01 g/l di CaCO3;
- un **grado tedesco** corrisponde a 1 g di ossido di calcio contenuto in 100 litri di acqua.
- un **grado inglese** corrisponde a 1 g di carbonato di calcio contenuto in 70 litri di acqua.

In Italia la durezza viene correntemente indicata in **gradi francesi.** Un'acqua sarà definita dura quando il suo titolo idrotimetrico (°TH) è tra **18-30 °F**, molto dura per valori superiori. Nelle pompe per il vuoto ad anello di liquido, durante il regolare funzionamento, l'acqua di esercizio si scalda e il deposito di bicarbonati insolubili viene accelerato dalla situazione di sottovuoto.

E' assolutamente indispensabile fornire alla pompa del vuoto un'acqua di alimentazione, da rete o da addolcitore, con titolo idrotimetrico sempre inferiore a 18°F, per limitare al massimo i depositi di calcare sui suoi componenti interni. ■

Mario Ferrarini
Customer Service Manager

Tipi di grado	Tabella di conversione dei vari tipi di grado		
	gradi francesi	gradi tedeschi	gradi inglesi
1 grado francese (°F) 1 g. di CaCO3/100 litri di acqua	1.00	0.56	0.70
1 grado tedesco (°D) 1 g. di CaO/ 100 litri di acqua	1.79	1.00	1.25
1 grado inglese 1 g. di CaCO3/70 litri di acqua	1.43	0.80	1.00



L'ESPERTO RISPONDE

"Serial Number"
una informazione indispensabile

Proviamo a spiegare in modo più dettagliato perchè, in caso di richiesta di ricambi o di pompa nuova, rimarchiamo l'importanza di conoscere il numero di serie. La maggior parte di pompe da noi costruite sono realizzate nel rispetto delle specifiche del cliente, conoscere quindi il *'serial number'* è per noi indispensabile per poter reperir tutte le informazioni relative alla pompa. Altrettanto importante è comunicare il tipo di pompa corrispondente al *'serial number'*, al fine di effettuare un controllo incrociato ed identificare eventuali inesattezze. La nostra organizzazione ci permette, per ogni *'serial number'*, di consultare in tempo reale la distinta base specifica della pompa in questione e reperire immediatamente tutte le informazioni sul tipo di costruzione e di materiale, guarnizioni e tenute installate, esatto taglio di girante, ed altro ancora. Potrebbe succedere inoltre nel corso degli anni, che il cliente abbia necessità di adattare la pompa in uso ad altro tipo di utilizzo e chieda quindi la modifica costruttiva o di funzionamento della pompa stessa. Citiamo alcuni casi:

- **modifica pompa da tenuta meccanica semplice a tenuta meccanica doppia oppure da baderna a tenuta meccanica (per esempio: utilizzo con diverso liquido);**
- **modifica del taglio di girante e grandezza del motore (per esempio: variazione dei dati di funzionamento: portata, prevalenza e relativi assorbimenti). In tal caso, una volta effettuata la modifica, Pompetravaini provvede ad inserire all'interno della relativa distinta tutte le informazioni inerenti alla modifica di costruzione, evitando così successivamente possibili errori nella fornitura di parti di ricambio o della pompa nuova. Queste e tante altre sono le informazioni che senza il *'serial number'* non saremmo in grado di rilevare. Per questo ribadiamo ancora una volta la sua importanza, questo permette a noi di conoscere la storia della pompa fin dalla sua nascita.** ■

Patrizia Belletti
Ufficio Vendite Italia - ricambi@pompetravaini.it